
Comunicato stampa

**EVAN PARKER: DOPPIO APPUNTAMENTO CON IL
GURU DEL SAX E DELLA MUSICA
SPERIMENTALE.**

**OCCASIONE: INTERSEZIONI 2016
MILANO, 19 – 20 MAGGIO**

Milano, 26 aprile 2016: **Evan Parker** – autentico guru del sax e della musica sperimentale – partecipa con i partner storici milanesi a un **progetto originale di MMT Creative Lab curato da Walter Prati**.

Il pubblico ambrosiano potrà vivere due differenti serate con al centro il binomio improvvisazione - elettronica

Il **19 maggio** è infatti previsto un dialogo tra musica scritta e improvvisazione. **Evan Parker** al sax, **Matteo Pennese** alla cornetta e **Walter Prati** all'elettronica si confronteranno con il trio d'archi, **mdi ensemble** - **Elia Leon Mariani** - violino, **Paolo Fumagalli** - viola, **Giorgio Casati** - violoncello (già formazione residente del festival Milano Musica).

Le partiture degli archi sono scritte da **Walter Prati** e dal compositore cileno **Cristian Morales Ossio**. Siamo quindi di fronte a un collegamento dinamico che prevede anche la presenza di elaborazione e interazione video, grazie alla collaborazione di **Roberto Masotti** e **Gianluca LoPresti** con l'originale format improWYSIWYG.

La serata si presenta quindi come un unicum nel panorama milanese della musica sperimentale e contemporanea. Autentico crocevia culturale e artistico del primo evento sarà il **Teatro Arsenale** (Via Cesare Correnti 11), le cui caratteristiche acustiche e di dotazione tecnica audio garantiscono una qualità ottima di ascolto spazializzato.

La seconda serata presenta uno sviluppo decisamente differente; **Parker, Pennese e Prati** si confronteranno all'interno di un ambito elettronico puro.

Affiancheranno i tre musicisti **Marco Bill Vecchi** (già componente dell'ElectroAcoustic ensemble di Parker) e il sound designer e dj, milanese **Painè Cuadrelli**.

Il Dude Club (Via Boncompagni, 44) sarà il luogo deputato a ospitare la serata che vedrà, anche in questo caso, la presenza del live sounding visual di **Roberto Masotti e Gianluca Lo Presti, alias improWYSIWYG**.

La serata vedrà inoltre la partecipazione di **Xiaoyu, Gullo Prati e t.e.s.o. artisti residenti presso l'Osservatorio Astronomico**

programma **Intersezioni # 5**

**Giovedì 19 maggio ore 21 Teatro Arsenale
via Cesare Correnti 11 _ Milano**

Evan Parker sax soprano

Matteo Pennese cornetta

Mdi Ensemble

Elia Leon Mariani - violino

Paolo Fumagalli - viola

Giorgio Casati - violoncello

Walter Prati electronics, partitura per archi

Cristian Morales Ossio partitura per archi

improWYSIWYG, Live sounding visual di **Roberto Masotti e Gianluca Lo Presti**

Intersezioni # 6

**Venerdì 20 maggio ore 22,30
Osservatorio Astronomico in Dude Club
via Boncompagni 44 -Milano**

Evan Parker sax soprano

Matteo Pennese cornetta

Marco Bill Vecchi elettronica

Painè Cuadrelli elettronica

Walter Prati elettronica

improWYSIWYG, Live sounding visual di **Roberto Masotti e Gianluca Lo Presti**

Gullo Prati

Xiaoyu

T.e.s.o.

COSTO BIGLIETTI: Euro 10,00

ACQUISTABILI PRESSO: 19.05 teatro arsenale - 20.05 Dude Club

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI AL NUMERO: 19.05 Teatro Arsenale

(www.teatroarsenale.it - www.mmt.it) prenotazione telefonica tel 028321999

prenotazioni on line promozione@teatroarsenale.it

20.05 informazioni www.mmt.it, biglietti acquistabili la serata stessa presso Dude Club

Biografie

Evan Parker

Evan Parker, il rivoluzionario britannico del sax che ha trasformato il linguaggio e le tecniche dello strumento alla fine del 1960. Da allora è considerato uno degli improvvisatori più ammirati e influenti del pianeta. Parker ha "scritto" musicalmente il libro sui suoni che possono essere creati con un sax per quasi mezzo secolo; questo grazie allo sviluppo di una particolare tecnica post-Coltrane che permette di creare contrappunti con ciò che è stato concepito come uno strumento monofonico e di simulare una sorta di texture elettronica costruendo un paesaggio sonoro personale che evita melodie tradizionali, ma che possiede al contrario un inteso lirismo. Parker ha lavorato con musicisti come John Zorn e Anthony Braxton, e suonato in gruppi elettro-acustica sperimentale ed ensemble di musica contemporaneo. Ha fondato l'ElectroAcoustic Ensemble con la quale ha inciso diversi CD per ECM Records. Significative le collaborazioni con formazioni jazz più tradizionali guidate da Stan Tracey, Kenny Wheeler e dal batterista dei Rolling Stones Charlie Watts, con la celebre orchestra sudafricana Brotherhood of Breath. Ha registrato con il cantautore Robert Wyatt e ha prestato il suo inimitabile suono ai più diversi contesti pop-oriented di Scott Walker, David Sylvian e Jah Wobble.

Walter Prati

Compositore ed esecutore, svolge attività di ricerca musicale, da sempre orientata verso l'interazione fra strumenti musicali tradizionali e nuovi strumenti elettronici, frutto dell'applicazione informatica al mondo musicale.

Sue composizioni sono presenti in Italia nei cartelloni dei maggiori teatri e rassegne musicali.

Dalla fine degli anni '80 collabora con Evan Parker con il quale ha messo a punto un progetto di improvvisazione ed elettronica; progetto che porterà in seguito alla formazione del Electroacoustic Ensemble.

Significativi gli incontri artistici con Giancarlo Schiaffini, con il chitarrista americano Thurston Moore (componente del gruppo Sonic Youth) e con il cantante inglese Robert Wyatt, con i quali ha realizzato progetti discografici e performance live.

Ha inciso dischi per BMG Ariola, Ricordi, Pentaflower, ECM, Materiali Sonori, Leo Records, Auditorium.

ImproWysiwyg /Roberto Masotti / Gianluca Lo Presti

Wysiwyg, acronimo del mondo dell'informatica, ai limiti del pronunciabile, significa What You See is What You Get, ovvero, la (im)possibilità ad ottenere nella pratica un'immagine grafica identica a quella visualizzata sullo schermo del computer; per noi è anche la constatazione di un gioco nella sua evidenza momentanea: c'è quel che c'è, nell'istante.

Da tale spunto, parte l'idea per **improWYSIWYG**, proposta visiva e musicale di Roberto Masotti, in stretta collaborazione con Gianluca Lo Presti, in cui immagini e improvvisazione musicale dal vivo coesistono dialogando tra strumenti acustici, elettrici o elettronici che sia, computer e schermo, suoni del video. Proprio in virtù delle caratteristiche sonore che il video esprime si è aggiunta la specifica **sounding visual** che meglio e sinteticamente connota il dispositivo.

Una proiezione di sequenze fotografiche esclusive e dedicate è controllata in tempo reale mentre gli improvvisatori - per un massimo di 3 - interagiscono dal vivo. Oltre all'improvvisazione e composizione istantanea, possono entrare in gioco echi e frammenti di composizioni preesistenti, assumendo così una nuova e diversa valenza dato il contesto straniante e interattivo. Le sequenze fotografiche, scelte o in video, possono essere astratte, narrative, con paesaggi, nature morte, oggetti, figure evanescenti: vengono scelte di volta in volta a seconda del grado di sfida che si vuole mettere in gioco.

improWYSIWYG è un FORMAT performativo, quasi un gioco di ruolo, in cui la modalità, o meglio il dispositivo, multimediale (proiezione video e live musicale) resta invariato mentre variano i musicisti chiamati a reagire: il risultato è **improWYSIWYG** ovvero le infinite variazioni e modulazioni tra opera, programma e giocatori.
press any key to play...

mdi ensemble

nasce nel 2002 su iniziativa di sei giovani musicisti uniti dalla passione per la musica contemporanea, grazie all'appoggio dell'associazione Musica d'Insieme di Milano.

Lungo la sua decennale attività l'ensemble lavora al fianco di compositori quali Helmut Lachenmann, Sylvano Bussotti, Pierluigi Billone, Beat Furrer, Sofija Gubajdulina, Gerard Pesson, Emilio Pomarico, Fabio Vacchi, Emanuele Casale, Dai Fujikura, Mauro Lanza, Giovanni Verrando, valorizzando contemporaneamente musiche di giovani compositori emergenti del panorama internazionale. Diverse le collaborazioni di prestigio con direttori come Beat Furrer, Pierre André Valade, Yoichi Sugiyama e Robert H.P. Platz.

mdi è artist in residence presso il Festival Milano Musica (2012-2017) - con il sostegno di Fondazione Cariplo - ed è regolarmente ospite delle più importanti istituzioni musicali italiane, tra cui Festival MiTo, Biennale Musica di Venezia, Bologna Festival, Lingotto Musica Torino, Festival Traiettorie di Parma, Amici della Musica di Palermo, Teatro dal Verme di Milano (dove nel 2010 è ensemble in residence per il festival Koiné, direzione artistica di Ivan Fedele). Sempre al Teatro Dal Verme, nel 2010 realizza il Pierrot Lunaire di Arnold Schoenberg in una versione di scena con costumi e regia di Sylvano Bussotti, in collaborazione con l'Accademia del Teatro alla Scala. All'estero si esibisce presso Tonhalle di Dusseldorf, Konzerthaus di Dortmund, UDK di Berlino, Istituti Giapponese e Italiano di Colonia, SWR di Stoccarda, ORF di Innsbruck, SMC di Losanna, Teatro Forteza di Maiorca, LACMA di Los Angeles. Nel 2008 debutta a Tokyo e nel 2013 è al Chelsea Music Festival di New York come artist-in-residence.

La prima produzione discografica di mdi dedicata a Stefano Gervasoni (Aeon) è stata premiata dall'Accademia Charles Cros con il Coup de coeur-musique contemporaine 2009. Sono seguiti cd monografici dedicati a Sylvano Bussotti, estratto dalla tournée giapponese (Stradivarius), "Almost pure" dedicato a Marco

Momi (Stradivarius), “Dulle griet” su Giovanni Verrando (Aeon) ed “Ethereic Blueprint” con musiche di Misato Mochizuki (Neos).

Dal 2008 gli archi di mdi fanno parte di RepertorioZero, progetto interamente dedicato alla performance su strumenti elettrici ed amplificati e premiato nel 2011 con il Leone d’Argento alla Biennale di Venezia.

Matteo Pennese

Nato a Verona, si laurea presso l’Università di Bologna e compie gli studi musicali sotto la guida di Franco Donatoni, Gianmario Borio, Alvise Vidolin, Francesco Grigolo e, successivamente, di Hughes Dufourt presso l’École des hautes études en sciences sociales (EHESS) a Parigi.

Compositore, cornettista/trombettista, video-maker e sviluppatore, attraversa l’ambito della sperimentazione fra musica, spazio e immagine attraverso un utilizzo non convenzionale della tecnologia.

Svolge inoltre attività di sound designing e sviluppo software a indirizzo creativo, sia per progetti personali che per conto terzi.

La sua opera include composizioni musicali, colonne sonore, performances, musica per il teatro ed installazioni audio video.

Presente nelle maggiori rassegne audio visuali, è attualmente impegnato in qualità di coautore e musicista di scena presso il Teatro di Basilea per la produzione teatrale ‘Ödipus’, con la regia di Antonio Latella.

È docente nel corso di Sound design presso l’Istituto Europeo del Design (IED) di Milano

Xiaoyu

Xiaoyu è un progetto di Alessandro Guerri.

Dopo due release uscite per Soluxion Records Netlabel e Concrete Records, caratterizzate da sonorità dub techno e beat mid tempo.

Affascinato dagli aspetti psico acustici e cognitivi scaturiti da strutture e pattern ripetitivi, si concentra su materiale più club oriented, realizzando il suo terzo ep, in uscita a Marzo 2016 per la berlinese Corresponding Positions

Xiaoyu enfatizza l'elemento ritmico all' interno della sua estetica.

t.e.s.o.

La loro ricerca musicale affonda le radici nell'estetica musicale ed artistica dei primi anni del XX secolo, con una particolare attenzione ai movimenti d'avanguardia, fino ad arrivare alle forme contemporanee del Jazz e dell'elettronica di ricerca.

Il loro primo singolo esce su FatCat Records nell'autunno 2014 seguito dal primo album autoprodotta "Over a Neutral Landscape" a cui segue l'EP "PLATO" pubblicato nel marzo 2015 dall'etichetta indipendente milanese Rxsntz.

L'11 dicembre 2015 l'etichetta inglese Aperture Records fondata da Andrea Parker pubblica il loro second album "No.3. Obliate" su doppio LP.

Quest'ultimo lavoro è un viaggio compiuto con profondo umanismo tra architetture sonore e sound-design brutalista.

In parallelo alla produzione musicale il duo ha presentato nell'estate 2015 l'installazione audiovisiva "neMachine" che indaga i rapporti tra l'architettura di Le Corbusier ed Erik Satie.

Le performance live del duo rappresentano avvenimenti a se stanti e sempre differenti nei quali si condensa la loro idea di musica grazie all'utilizzo di macchine hardware e software da loro stessi programmate.

Ufficio stampa

Edoardo Caprino tel. 3395933457 ---- e.caprino@bovindo.it

Giulia Fabbri tel. 3456156164 ---- g.fabbri@bovindo.it

Ilaria Cefalù tel. 3488760035 ----staff@bovindo.it